



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/06/2019

Articoli pubblicati dal 26/06/2019 al 26/06/2019

Un'ora di paralisi

AUTO SI RIBALTA SULL'A8. TRAFFICO IN TILT, 3 FERITI**UN'ORA DI PARALISI**

Auto si ribalta sull'A8 Traffico in tilt, 3 feriti

CASTELLANZA - Martedì di passione all'ora di pranzo, basta un incidente per mandare in crisi l'Autolaghi e tutta la viabilità della zona. Non si passa e si deve solo sperare di non restarne impigliati. Come è accaduto ieri mattina, quando l'impatto fra due auto è stato così violento che uno dei veicoli si è ribaltato sulla corsia di sorpasso e in tre sono finiti al pronto soccorso. Ancora una volta, il traffico sull'Autolaghi è andato in tilt fra Legnano e Castellanza. La viabilità è rimasta ingessata per oltre un'ora con un serpentone di auto e camion che friggevano sotto il sole di mezzogiorno. Le due auto sono entrate in collisione mentre viaggiavano in direzione Varese.

È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento provinciale milanese di via Messina, oltre ai soccorritori del 118 giunti con due ambulanze e un'auto medica. Gli agenti della Polizia stradale di Busto Arsizio - Olgiate Olona hanno messo in sicurezza l'area ed effettuato i rilievi per ricostruire la dinamica.

I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autopompa e un mezzo per il soccorso stradale: hanno appurato che le tre persone - una ragazza di 17 anni, una donna di 37 e un uomo di 45 - non fossero in pericolo di vita. Dopodiché li hanno estratti dalle auto e affidati ai soccorritori che li hanno portati con urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Busto e alla Mater Domini di Castellanza.

Per quanto l'incidente si sia risolto velocemente anche grazie alla elevata professionalità di polizia stradale e soccorritori, il traffico è andato in tilt: i collegamenti della zona fra Legnano - Castellanza - Busto Arsizio e Gallarate hanno subito pesanti ripercussioni.

Facendo il punto della situazione, sull'Autolaghi almeno una volta giorno c'è un incidente, così come sulla Superstrada della Malpensa. Bisogna pregare di non restarne intrappolati. Anche chi sceglie di usare i treni non se la passa meglio. Mentre la domanda che tutti si pongono in questo periodo è legata a cosa accadrà quando Linate chiuderà per tre mesi dal 27 luglio: chi conosce l'autostrada e la viabilità locale come le proprie tasche sta già iniziando a tremare.

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/06/2019 a pag. 28; autore: Veronica Deriu

OMAGGIO A TUTTE LE VITTIME

Riceca storica - il comune vuole ricordare chi è morto in incidenti sul lavoro

Omaggio a tutte le vittime

RICERCA STORICA Il Comune vuole ricordare chi è morto in incidenti sul lavoro

CASTELLANZA - Cercansi familiari e parenti di vittime sul lavoro, dal 1940 in poi, nelle aziende di Castellanza: è intenzione dell'amministrazione civica ricordarle con una cerimonia il 13 ottobre, in occasione della 69ª "Giornata nazionale delle vittime del lavoro", sotto l'alto patrocinio del presidente della Repubblica, a cura dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi sul lavoro). Castellanza è sempre stata una città altamente industriale. Come non ricordare, anche per i loro rapporti internazionali, gli stabilimenti meccanici, chimici, elettrici e soprattutto tessili? Qualche esempio? Officine Pomi, Manifattura Tosi, Società Lombarda per l'Energia Elettrica, Manifattura Cerini, Industria chimica Montecatini e il famosissimo Cotonificio Cantoni. Qui migliaia di lavoratori e lavoratrici hanno speso la loro vita con fatica e sudore per mantenere se stessi e le loro famiglie. Alcuni sono rimasti feriti o vittime di incidenti e così la giunta Cerini ha deciso di toglierli dall'oblio: saranno censiti i loro nomi e le loro storie col contributo di parenti, colleghi di lavoro e cittadini. «Invitiamo tutti coloro che abbiano informazioni, anche parziali, testimonianze e do-



A sinistra l'articolo del 7 novembre 1943 con cui Prealpina raccontava l'incidente avvenuto nell'area del polo chimico Montedison (qui sopra in tempi più recenti)

cumenti a farli avere senza formalità all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - è l'appello - o a staffsindaco@comune.castellanza.va.it». Ma com'è nata l'idea? A spiegarlo è l'assessore Claudio Caldiroli: «A inizio anno una signora, Ezia Moroni, si è presentata dal sindaco raccontando che il fratello di suo padre, Ezio Moroni,

era morto in un incidente sul lavoro all'età di 14 anni, nel 1943. Non aveva mai saputo niente di preciso dal padre, che in quel periodo era soldato: così aveva iniziato a compiere una ricerca in una biblioteca, sfogliando i giornali dell'epoca, e l'unica traccia dell'incidente e dei morti l'aveva trovata su *Prealpina*: due brevi note su un incidente

con sei morti per lo scoppio di una bombola di ossigeno alla Montecatini di Castellanza». Ebbene, la signora Ezia ha chiesto al sindaco Mirella Cerini un aiuto per trovare qualche informazione e dati sulla morte del parente, di cui porta il nome. «La storia ci aveva colpito - prosegue Caldiroli - Non potevamo non pensare a quante persone hanno lavorato nelle nostre fabbriche, si sono sacrificate per le loro famiglie e magari sono rimaste offese, mutilate o vittime come Ezio e come lui sono sta-

te dimenticate o ricordate solo da qualche familiare. È nata l'idea di realizzare per prima cosa una ricerca sulle vittime e di pensare a quale fosse la data adatta per la commemorazione». La ricerca ha dato un ottimo esito per quanto riguarda Ezio e i suoi colleghi, grazie a Medicina Democratica e alla sua sede di via Roma (la sede centrale conserva i dati di tutti gli incidenti sul lavoro nel polo chimico). Ma non è stato trovato chi potesse dare informazioni su altri incidenti avvenuti a Castellanza negli

anni: «È per questo che è stato messo l'avviso e desideriamo sia pubblicizzato il più possibile - rimarca il sindaco Cerini - Sarò fiera di consegnare ai parenti delle vittime sul lavoro un riconoscimento, affinché non possano essere dimenticati, anzi ricordati orgogliosamente dalla loro comunità». Non resta che aspettare che si facciano avanti i familiari, per poi organizzare le celebrazioni.
Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

"IL PD C'È, SERVE UNO SCATTO DI ORGOGLIO"

PARTECIPIAMO - CAPUTO: HA SOSTENUTO LA LISTA, ORA ASSUME POSIZIONI INCOERENTI

«Il Pd c'è, serve uno scatto di orgoglio»

PARTECIPIAMO Caputo: ha sostenuto la lista, ora assume posizioni incoerenti

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Il Pd è presente eccome in maggioranza, anzi è stato il fautore del gruppo Partecipiamo». Non le manda certo a dire Mino Caputo, consigliere che aveva contribuito a formare la lista Partecipiamo: «La presentazione e l'accettazione della candidatura a sindaco di Mirella Cerini, la definizione degli accordi e la costituzione della lista sono avvenuti tutti nella sede del Pd in via Cantoni - rende noto - Il Pd ha quindi dato un contributo fondamentale alla realizzazione di un progetto elettorale finalizzato alla ricerca di un ampio accordo per contrastare la

riconferma del centrodestra». Ecco perché, secondo Caputo, parlare di scelta politica di singoli indipendente dalla lista c'è inopportuno. «Nella scelta del simbolo si è poi convenuto, solo per questioni di opportunità elettorale, che non apparissero i partiti - rende noto - Comunque sia, la presenza del Pd non la si avverte minimamente. Pur di salvaguardare un'insignificante posizione all'interno della giunta sta incoerentemente sostenendo scelte che non hanno niente a che vedere coi propri valori e la propria storia». Qualche esempio? «L'assenza

totale alle riunioni sulla revisione del Pgt, il silenzio assordante sulla esternalizzazione dell'asilo nido, il dimenticarsi di avere sostenuto Valle Olona Respira, l'accettare supinamente la mancanza di rispetto istituzionale per le minoranze, la complice non disponibilità al dibattito su importanti temi in apposite commissioni». Infine un consiglio: «Suggerisco al Pd un'impennata di orgoglio per reclamare maggiore rispetto a chi si permette di stravolgere la verità dei fatti, ma soprattutto che incominci a dare dei segnali di presenza e incisività».



Mino Caputo (foto Blitz)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/06/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

CONTROLLO DI VICINATO: CORSI IN MUNICIPIO E INCONTRI NEI QUARTIERI

I sindaci della Valle Olona puntano a diffondere tra i cittadini uno strumento importante per la loro sicurezza

Controllo di vicinato: corsi in municipio e incontri nei quartieri

I sindaci della Valle Olona puntano a diffondere fra i cittadini uno strumento importante per la loro sicurezza



Il Controllo di Vicinato si va diffondendo sempre di più (gltiz)

VALLE OLONA - (v.d.) Insistono su sicurezza e Controllo di vicinato gli amministratori della Valle Olona, in particolare a Marnate e Solbiate Olona. Il neo sindaco di Marnate, Elisabetta Galli, ieri pomeriggio ha aperto le porte del municipio ai gruppi di controllo di vicinato in modo che potessero partecipare a lezioni in diretta streaming in sala del Consiglio.

«Ho trovato un corso per approfondire il tema e dare strumenti in più ai referenti e, più in generale, chi partecipa al gruppo - spiega Galli - Quando ho proposto il corso a Milano, ci sono state delle obiezioni perché sarebbe stato difficile conciliare gli impegni, così mi sono adoperata per avere un'iscrizione e partecipare via streaming. Abbiamo allestito le postazioni in sala del Consiglio in modo che il nostro gruppo locale potesse partecipare». Ieri pomeriggio il Comune è diventato una "scuola di Controllo di vicinato". «Auspicio - dice Galli - che il progetto continui e che si allarghi coinvolgendo il numero più elevato possibile di cittadini». Anche in vista delle ferie e di momenti di pausa, chi sarà a casa potrà essere angelo custode sapendo come agire per la propria sicurezza e quella altrui.

Il modello ormai funziona ovunque. Ne è convinta anche il neo assessore di Solbiate Olona Fiorella Cometti che ha organizzato per sabato 29 giugno alle 11 al parco di via Vicenza un appuntamento dedicato al tema per raccogliere adesioni. «L'obiettivo è coinvolgere anche chi non ha aderito all'iniziativa e vive in quella zona, magari non ne era a conoscenza», spiega il neo assessore rivolgendosi ai residenti di via Novara e via Vicenza: «Si tratta di un primo incontro per loro ma possono partecipare tutti per prendere informazioni e aderire. L'idea è quella di organizzare incontri come questo in tutte le zone andando noi dai cittadini».

All'iniziativa parteciperanno il comandante della polizia locale Rossano Mantegazza con il collega di Olgiate Olona, Alfonso Castellone, nel suo ruolo di referente del Controllo di vicinato, e l'assessore. Si darà il via al Controllo in via Novara. Conclude Cometti: «Molti sono interessati e mi hanno contattata, è un primo passo e si continuerà in modo che tutto il paese venga coinvolto. Sono certa che insieme creeremo una rete di collaborazione che migliorerà la vita di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/06/2019 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 25/06/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

TORNA (DOPO UN ANNO DI PAUSA) LA FESTA DEL RIONE IN SU

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Weekend di festa al parco di via Cantoni con il tradizionale appuntamento di fine giugno

<https://www.varesenews.it/2019/06/torna-un-anno-pausa-la-festa-del-rione/833370/>

pubbl. il 25/06/2019 a pag. web; autore: Redazione

RIBALTAMENTO IN A8, AUTOSTRADA BLOCCATA

Cronaca

L'incidente alle 12.10, chilometri di coda

<https://www.varesenews.it/2019/06/ribaltamento-a8-autostrada-bloccata/833304/>

MALPENSA24

pubbl. il 25/06/2019 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, AUTO SI RIBALTA IN A8: FERITA UNA 17ENNE. TRAFFICO IN TILT VERSO VARESE

Cronaca

<https://www.malpena24.it/castellanza-incidente-a8-varese-castellanza-auto-si-ribalta-in-a8-ferita-una-17enne-traffico-in-tilt-verso-varese/>